

A tre anni dall'ultima incursione televisiva con le quattro puntate di RockPolitik, Celentano, 70 anni a gennaio, torna ad essere solo per una sera il protagonista di RaiUno, precisando che non sarà un altro Grillo, ma di certo non risparmierà nessuno. «Credo che sarà la trasmissione più difficile mai fatta in tv» ha anticipato. «Contenuti a parte, è come un film in diretta. Tutti quelli che parteciperanno, io compreso, dovranno avere la memoria salda, sincronia perfetta. Sarà come scalare il K2 senza gli scarponi chiodati, puoi scivolare da un momento all'altro». Queste le sue parole di ieri sera prima dell' inizio della puntata speciale.

Lo spettacolo comincia con Celentano che chiacchiera con i suoi autori. Discutono sulle canzoni come se fossero veramente in pausa, in sala registrazione, ironizzando sulla vita di tutti i giorni. Dopo un po', appare F.Fazio che farà la sua parte di giornalista durante tutta la puntata. La canzone con la quale Adriano apre la serata riassume tutto il contenuto dello spettacolo, «La situazione di mia sorella non è buona», dove la parola «sorella» è sinonimo della terra, e non solo dell'Italia. Pezzo scritto da Tricarico pensando a Adriano, fatta su misura per lui. Chi meglio di Celentano può parlare della triste situazione politica mondiale, per poi passare alla situazione triste dei suoi capelli e ritornare a parlare degli architetti «la più grande sciagura dei giorni nostri», responsabili solo di aver distrutto le nostre città. Sfiora argomenti importanti sin dall'inizio, affiancato in un ruolo insolito di «spalla» da Fazio.

Argomenti importanti come il nucleare, critica i politici i quali devono «migliorare la qualità della vita, investendo sulla ricerca, ma i politici hanno fretta e devono agire, se no si perdono i voti» queste le sue parole. Celentano tra vivere meglio e vivere di più, sceglie di vivere di più. Parla delle polveri sottili, costruzioni, mostri ecologici etc. Il testo della canzone è arricchito da immagini pezzi rubati da telegiornali, cercando di offrire al pubblico di vedere la vera situazione del mondo che ci circonda, attraverso un buco della serratura.

Tra gli invitati, Carmen Consoli, che con la sua meravigliosa voce, come sempre crea un'atmosfera magica. Dopo di lei, Laura Chiatti che scherza con il ragazzo della Via Gluck e i suoi amici.

La scenografia è strutturata in modo che i telespettatori entrino nell'atmosfera di quel luogo, dove il molleggiato ha passato più della metà delle sue giornate, il telespettatore si deve sentire tra amici. Un meraviglioso spettacolo, arricchito dalla sua intramontabile voce che gli anni hanno solo potuto migliorare. Un collegamento con Milena Gabanelli, la coraggiosa conduttrice di Report, con la quale dialoga sul mondo del giornalismo la libertà di stampa, il modo di dare e fare notizia. Nulla di nuovo nei suoi monologhi, riprende i discorsi lasciati a metà a RockPolitik aggiornato e arricchiti da fatti di cronaca più recenti come la violenza negli stadi, il partito nuovo di Berlusconi, critica i progetti della Morati. Parla ai giovani Adriano, cerca di far capire «che è

## Celentano su RaiUno

Scritto da rezarta selam eminaj

Martedì 27 Novembre 2007 12:00 - Ultimo aggiornamento Martedì 27 Novembre 2007 12:03

---

da loro che il nuovo partirà” - con queste parole si conclude tutto. Uno spettacolo breve, che ha suscitato molto scalpore per poi dimostrarsi com'è giusto che sia, uno spettacolo d'intrattenimento leggero.

Rezarta Selam Eminaj - DEApres